

Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) INTEGRAZIONE

**«Misure per il contrasto e il contenimento
della diffusione del virus Covid-19,
protocollo avvio
anno scolastico 2020 /2021»**

Aggiornamento del 9 settembre 2020

Decreto Legislativo 09 Aprile 2008, n.81, art.29 comma 3

Protocollo di sicurezza Covid 19

Correlato all'emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTA** la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATO** il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- CONSIDERATO** che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario.

Premessa

In data 6 agosto 2020 il Ministero dell'istruzione ha pubblicato il **"PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19"** specificando che è obbligo del dirigente scolastico dare attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.

Il Dirigente scolastico, inoltre, per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto ad informare attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli alunni e le famiglie sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

È obiettivo prioritario coniugare l'attività didattica in presenza con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Il Dirigente scolastico/Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente redigono il presente Protocollo di sicurezza per attività didattica in presenza per l'anno scolastico 2020/2021 in vigore a partire dal 1° settembre 2020.

Si sottolinea che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione.

Pertanto il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;

Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

L'obiettivo del presente documento è fornire la Procedura di Sicurezza finalizzata a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

1. INFORMAZIONE

Prima dell'inizio delle attività didattiche è prevista l'informazione ai docenti e al personale ATA da parte del RSPP e del MC o da esperti in possesso di adeguati requisiti. Per il personale che prenderanno servizio in seguito, l'attività formativa sarà fruita in modalità asincrona.

L'informazione agli alunni sarà impartita i primi giorni di scuola direttamente in ciascuna classe da parte dei docenti utilizzando i materiali resi disponibili dall'Istituto.

L'informazione riguarda le disposizioni presenti nel Protocollo, che devono essere seguite per garantire le misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il Dirigente scolastico/Datore di Lavoro dà comunicazione, altresì, di quanto contenuto nel Protocollo attraverso la pubblicazione all'Albo On line, sito web

Tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- **distanziamento interpersonale;**
- **uso della mascherina;**
- **disinfezione delle mani.**

2. REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

La persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa. Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, la definizione di questo punto del Protocollo richiede la massima attenzione.

3. ACCESSO A SCUOLA

I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, gli alunni e i visitatori hanno l'obbligo di:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- rimanere al proprio domicilio se negli ultimi 14 giorni sono stati a contatto con persone positive al COVID-19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare: mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria attività all'interno della scuola.

L'ingresso a scuola di lavoratori e/o già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste.

I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, gli alunni e i visitatori che si apprestano ad entrare a scuola:

- dovranno accedere all'edificio muniti di mascherina;
- dovranno mantenere la distanza di sicurezza ed evitare assembramenti;
- seguire i percorsi obbligati.

Gli accessi a scuola saranno organizzati secondo le programmazioni previste per i singoli plessi che diventano parte integrante del presente documento.

Il personale dichiarerà quanto previsto rispetto alla compatibilità del proprio temporaneo stato di salute con l'ingresso nell'Istituto, che prevede, inoltre che il lavoratore sia a conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008

nell'Istituto secondo tale modalità:

- Docenti: Informativa/dichiarazione, al fine di evitare assembramenti del personale all'ingresso della quotidiana attività lavorativa resa "una tantum", attraverso piattaforma Regel (MyInfo)
- Collaboratori scolastici e personale amministrativo: dichiarazione giornaliera resa attraverso portale di timbratura Chloe

Ogni allievo sarà accompagnato da un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale o delegato).

Una volta arrivati a scuola giungeranno, seguendo i percorsi stabiliti, verso le rispettive aule.

Lo stesso avverrà per l'uscita da scuola.

4. REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

1. Disposizioni comuni

Tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- **distanziamento** interpersonale;
- uso della **mascherina**;
- **arieggiamento** periodico
- **pulizia** e disinfezione delle mani.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione **IMMUNI**, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno. Immuni può essere installata anche da minori di 14 anni, con il consenso dei genitori.

I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, gli alunni e i visitatori hanno l'obbligo di:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di **temperatura oltre i 37.5°** o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- rimanere al proprio domicilio se negli ultimi 14 giorni sono stati a **contatto con persone positive al COVID-19** o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- rispettare tutte le **disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico**, in particolare: mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria attività all'interno della scuola.

L'ingresso a scuola di lavoratori e/o già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "**avvenuta negativizzazione**" del tampone secondo le modalità previste.

2. Visitatori

I visitatori potranno accedere a scuola solo previo **appuntamento** e dovranno seguire le disposizioni che troveranno sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e recarsi presso l'ufficio o svolgere l'attività che li ha indotti ad andare a scuola.

Sarà privilegiato di norma il ricorso alle **comunicazioni a distanza**, anche in modalità telematica.

L'accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;

I visitatori dovranno compilare un **modulo di registrazione**.

Sono tenuti a:

- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

3. Spazi comuni e riunioni

Nell'utilizzo degli **spazi comuni** i docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici e gli alunni dovranno avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani. L'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse. Se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

Per la gestione delle **riunioni in presenza**, quando indispensabili, è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro. La mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente e il tempo necessario per la pulizia dei locali.

Utilizzo dei bagni

Gli alunni potranno recarsi in bagno uno alla volta per genere e secondo i piani e le turnazioni previste dai singoli plessi che si intendono come parte integrante del presente documento. È preferibile che gli alunni utilizzino il bagno una sola volta al giorno e, comunque, solo se strettamente necessario.

Poiché il bagno è un luogo di uso comune è necessario igienizzare le mani tutte le volte che si viene a contatto con una superficie potenzialmente infetta: maniglia, rubinetto, bottone dello scarico.

Le finestre dei bagni dovranno rimanere sempre aperte e nei bagni ciechi deve essere tenuto in funzione l'estrattore d'aria. Le turnazioni saranno organizzati secondo le programmazioni previste per i singoli plessi che diventano parte integrante del presente documento.

Mense

I piani d'utilizzo e le turnazioni saranno organizzati secondo le programmazioni previste per i singoli plessi che diventano parte integrante del presente documento.

Cortili

I piani d'utilizzo e le turnazioni saranno organizzati secondo le programmazioni previste per i singoli plessi che diventano parte integrante del presente documento.

4. Personale docente:

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per prevenire contagi virali).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Va mantenuto il **distanziamento** fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali.
6. Durante l'ingresso in aula, che dovrà avvenire senza perdite di tempo, occorre far igienizzare le mani agli alunni.
7. La disposizione dei **banchi e delle cattedre** non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi.
8. Ove possibile, e nel rispetto dell'autonomia didattica, sono da favorire **attività all'aperto**.
9. Deve essere evitato ogni **assembramento** nelle sale docenti e presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
10. Si raccomanda l'utilizzo delle **comunicazioni telematiche** per tutte le situazioni non urgenti.
11. L'utilizzo del cordless, della fotocopiatrice e dei pc è consentito solo ad un operatore alla volta, previa l'igienizzazione dello strumento.
12. Usare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.
13. Le docenti della **scuola dell'infanzia** indossano sempre la mascherina chirurgica durante la giornata scolastica ed eventuali ulteriori DPI durante l'interazione in relazione al sorgere di particolari circostanze e/o esigenze.
14. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla relazione con gli alunni con **disabilità**. L'inclusione dovrà essere il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno. Qualora non sia possibile rispettare le distanze previste, i docenti indosseranno la mascherina chirurgica e altri eventuali DPI (ad es. visiera).
15. Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
16. Igienizzazione tra una lezione e l'altra della cattedra e della sedia del docente e, per le lezioni del musicale, delle sedie, banchi e strumenti utilizzati da più alunni;
17. Durante le lezioni e durante il consumo del **pasto** a scuola i docenti devono garantire il **distanziamento** previsto fra e con gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande. Docenti ed alunni sono tenuti ad igienizzarsi le mani prima dei pasti e della merenda.
18. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Si vedano anche le disposizioni relative agli intervalli.
19. Si raccomanda l'**igiene** delle mani e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
20. In tutti gli ordini di scuola sarà necessario favorire una accurata **igiene delle mani** attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. Gli alunni devono potersi lavare frequentemente le mani col sapone.
21. Fa parte della cura educativa dei docenti **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi,

come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica disponibile.

22. Si raccomanda di controllare **l'afflusso ai bagni** degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e, in casi urgenti, un solo alunno durante le lezioni.
23. Il **registro elettronico**, in ogni ordine di scuola, dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58.

Si veda anche il prontuario delle regole per famiglie e alunni nel quale sono riportate indicazioni prescrittive anche per i docenti.

5. Personale ATA

Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
6. Leggere attentamente la cartellonistica anti covid 19 presente nei locali scolastici.
7. Una volta terminati, richiedere i DPI e DM all'ufficio personale.
8. Evitare l'assembramento presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
9. Indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Sezione B (norme specifiche per il personale di segreteria)

1. Rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza.
2. L'utilizzo del cordless, della fotocopiatrice è consentito solo ad un operatore alla volta, previa l'igienizzazione dello strumento. Igienizzarsi le mani prima e dopo l'utilizzo
3. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
4. Favorire sempre, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
5. Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafiatto in plexiglas o attraverso lo sportello.
6. Per i lavori in collaborazione con i docenti privilegiare il mezzo telematico, se necessario distanziarsi separati dalle postazioni in plexiglas e utilizzare la mascherina.
7. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.

Sezione C (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

1. Compilare il registro per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
2. Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto.
3. Verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessario.
4. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
5. I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
6. Utilizzo del cordless, della fotocopiatrice e dei pc è consentito solo ad un operatore alla volta, previa l'igienizzazione dello strumento. Igienizzarsi le mani prima e dopo l'utilizzo

7. Per il personale addetto alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine e con altro DPI se previsto.
8. Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti e igienizzare le mani
9. Il personale che si reca presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, deve indossare la mascherina. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, si procede con il lavaggio delle mani o la disinfezione con gel.
10. Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti.
11. Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.
12. Effettuare la pulizia quotidiana e l'igienizzazione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione quotidiana dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (vedi sezione successiva).

6. Famiglie e allievi:

1. Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.
2. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
3. Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate. È opportuno l'uso di una bustina igienica, con nome e cognome dell'alunno, dove riporre la mascherina quando non è previsto l'utilizzo. È opportuno che gli alunni dispongano di una ulteriore mascherina di riserva in bustina.
4. Le mascherine monouso dovranno essere smaltite negli appositi contenitori presenti a scuola.
5. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori non devono recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.
6. Il materiale didattico di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno igienizzati giornalmente, se utilizzati.
7. Non è consentito utilizzare giochi portati da casa, in nessun ordine di scuola, inclusa la scuola dell'infanzia.
8. Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni.
9. Saranno favorite il più possibile le attività all'aperto.
10. Sarà effettuato il più possibile il ricambio dell'aria nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque almeno ogni ora, anche nelle scuole dell'infanzia, e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.
11. Al fine di evitare assembramenti le ricreazioni e l'utilizzo dei bagni sarà disciplinato secondo una organizzazione specifica per plesso
12. Al fine di evitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.
13. Gli alunni devono lavarsi bene le mani con sapone ogni volta che vanno al bagno e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.
14. Per gli alunni della primaria la mascherina dovrà essere indossata ogni volta che non è possibile mantenere il distanziamento per ragioni didattiche, per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni.
15. La merenda deve essere rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome, e in nessun caso scambiate tra alunni. Non è consentito festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
16. I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori.
17. I genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
18. Gli ingressi e uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza. I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia, diversamente da quanto avveniva in passato, non possono

accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita. I bambini saranno accompagnati e ripresi secondo le specifiche disposizioni del singolo plesso organizzate tenendo conto degli edifici. Non è consigliabile che i bambini siano accompagnati a scuola da persone di età superiore ai 65 anni.

19. I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita.
20. Nelle zone antistanti il perimetro scolastico, alunni e genitori devono impegnarsi per evitare assembramenti e indossare la mascherina. E' opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.
21. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).
22. Le singole scuole dispongono di termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.
23. Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, come è sempre avvenuto, sarà immediatamente isolato secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
24. Per la scuola dell'infanzia, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;
25. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le salviette di carta usa e getta prelevati dai dispenser. Allo stesso modo, i bavaglioli di stoffa usati alla scuola dell'infanzia saranno sostituiti da salviette usa e getta.
26. I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email.
27. L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, secondo l'orario previsto, sempre previo appuntamento, per casi di necessità, non risolvibili tematicamente o telefonicamente. I visitatori accederanno alla segreteria compilando l'autocertificazione prevista.

7. Gestione eventuali casi sintomatici

L'istituzione scolastica si attiene a quanto prescritto nelle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID - 19 N.58/2020, opportunamente adeguate allo specifico contesto dell'Istituto.

Assume la seguente organizzazione ai fini della gestione di eventuali casi sintomatici:

1. **il docente o l'operatore che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID - 19:**
invita immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano/plesso, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza;
2. **il collaboratore scolastico DEVE:**
 - Avvisare la famiglia dell'alunno affinché possa riportare a casa il bambino, in caso non sia a conoscenza del numero di telefono, può contattare la segreteria dell'Istituto, ufficio didattica;
 - Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma vigilato mantenendo, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
 - Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 - Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - Avvisare il Referente Covid (dirigente scolastico) o suoi delegati, o il direttore SGA o altro personale amministrativo.

3. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - A. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - B. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
 - C. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. L'operatore scolastico deve indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica; avvisare la segreteria del personale e allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
2. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
3. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
4. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
6. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
7. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola
2. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
3. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
4. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
5. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

6. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

1. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
3. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
4. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
5. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno od operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

I docenti devono:

- (nella scuola secondaria per il tramite del coordinatore) comunicare al Referente Covid (dirigente scolastico) o suoi delegati, o il direttore SGA o altro personale amministrativo un eventuale **numero elevato di assenze improvvise di studenti** in una classe (40% almeno). **Il referente Covid** attiva il Dipartimento di Prevenzione;
- annotare nel registro elettronico e in quello cartaceo ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente (All.to 3);

La Direttrice S.G.A. monitora la percentuale di assenza dei docenti e del Personale ATA e riferisce al dirigente scolastico in merito ad eventuali anomalie.

8. REFERENTE COVID

Per la gestione di eventuali casi e focolai di SARS-CoV-2 nell'Istituto sono operativi il Referente Covid e i suoi sostituti e un nucleo di supporto al referente Covid.

Il referente COVID avrà ruolo di interfaccia con:

- operatori scolastici
- genitori
- Dipartimento di Prevenzione
- rete referenti scolastici delle scuole del territorio

un ruolo di facilitatore per l'implementazione delle procedure per la gestione dei casi e ruolo attivo nei diversi scenari.

Referente covid

Cosimo Basile

Sostituti del referente covid

Renata Bongioiolo
Marina Dalla Bona

Nucleo di supporto del referente covid

Coordinatori di plesso
Referenti della sicurezza di plesso
Donata Zaccardo
Assistenti amministrativi area didattica e area personale per specifiche situazioni
Coordinatori di classe e docenti per specifiche situazioni

9. MODALITÀ DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

Tutti gli ambienti interessati allo svolgimento delle attività didattiche e lavorative (bagni, spazi comuni, corridoi, androni, scale, uffici di segreteria, aule, laboratori, palestra), saranno soggetti ad un'attività di pulizia approfondita, da parte dei collaboratori scolastici. La pulizia approfondita consiste nella pulizia con detergenti neutri di tutte le superfici presenti negli ambienti indicati (pavimenti, scrivanie, cattedre, tastiere, mouse, banchi, tavoli, sedie, maniglie, interruttori, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsantiera dell'ascensore, distributori automatici di acqua, etc.).

L'igienizzazione dovrà interessare: cattedre, tastiere, mouse, banchi, tavoli, sedie, maniglie, interruttori, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsantiera dell'ascensore, distributori automatici di acqua, etc.. essa dovrà essere effettuata dopo le attività didattiche e lavorative.

Per la igienizzazione, i collaboratori utilizzeranno panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%.

I Collaboratori scolastici addetti alle pulizie dovranno:

- Eseguire le pulizie con guanti, mascherina e visiera in policarbonato;
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia;
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo;
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

I bagni dovranno essere dotati di sapone liquido e asciugamani di carta.

I bagni vanno igienizzati periodicamente e comunque sempre alla fine dell'attività didattica e lavorativa.

I dispenser igienizzanti sono posti: all'ingresso visitatori dell'edificio scolastico, nelle aule didattiche e nella palestra, negli uffici.

Per la pulizia e la disinfezione devono essere seguite le seguenti indicazioni.

Pavimenti

Per lavare i pavimenti si utilizzerà la candeggina diluita in acqua.

Per **candeggina con cloro al 5%** bisogna diluirlo così:

- 100 ml di prodotto (circa un bicchiere da acqua) in 4900 millilitri di acqua
oppure
- 50 ml di prodotto (circa mezzo bicchiere da acqua) in 2450 millilitri di acqua

Servizi Igienici

Per lavare i servizi igienici (gabinetto, lavandini, rubinetti etc.) si utilizzerà la candeggina diluita in acqua.

Per **candeggina con cloro al 5%** bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
oppure
- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua
oppure
- 100 ml (circa un bicchiere da acqua) di prodotto in 900 millilitri di acqua

Superfici

Per disinfettare superfici come ad esempio banchi, tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si utilizzeranno **disinfettanti a base alcolica con percentuale di alcol almeno al 70%**. Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

Igienizzazione uffici

Gli uffici saranno sottoposti a pulizia e igienizzazione secondo le modalità riportate al paragrafo 3. La pulizia e igienizzazione degli uffici avverrà alla fine delle attività lavorative.

Igienizzazione aula

Le aule saranno sottoposte a pulizia e igienizzazione secondo le modalità riportate al paragrafo 3. La pulizia e igienizzazione delle aule avverrà alla fine delle attività didattiche.

Igienizzazione palestra e aule ad uso promiscuo

La palestra sarà igienizzata ad ogni cambio di gruppo.

Igienizzazione spazi comuni

Gli spazi comuni (atrio, scale, ascensore, corridoi, etc.) saranno igienizzati alla fine delle attività didattiche e lavorative. Le modalità di igienizzazione sono quelle di cui al paragrafo 3, avendo attenzione di igienizzare maniglie, interruttori, corrimano, etc.

Igienizzazione bagni

I bagni vanno igienizzati in media ogni ora. Le modalità di igienizzazione sono quelle sopra specificate, avendo attenzione di igienizzare maniglie, interruttori, rubinetti, bottone scarico, etc.

I bagni vanno igienizzati sempre alla fine dell'attività didattica e lavorativa seguendo le modalità sopra specificate.

Igienizzazione materiale didattico scuola dell'Infanzia

Il materiale didattico e i giochi utilizzati dai bambini della scuola dell'infanzia dovranno essere igienizzati con panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% o con vapore.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le

superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

10. AERAZIONE DEI LOCALI

Si fa riferimento al Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020 Rev: Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. I locali interessati dalle attività didattiche e lavorative dovranno essere arieggiati almeno ogni ora. È opportuno, se possibile, tenere sempre almeno una finestra aperta.

11. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Tutte le persone presenti a scuola durante le attività didattiche e/o di lavoro dovranno:

- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro, specificate dal Protocollo e nelle locandine affisse in diversi punti della scuola a titolo informativo: lavare spesso le mani, igienizzare le mani con soluzioni idroalcoliche, usare la mascherina, evitare assembramenti, mantenere la distanza di almeno 1 metro, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene etc.
- utilizzare i detergenti per le mani messi a disposizione dalla scuola;
- frequente pulizia delle mani con acqua e sapone;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali 24 aprile 2020*" è fondamentale. Si prevedono come DPI le mascherine, i guanti e le visiere protettive sanitarie

DPI e DM per i docenti

La scuola fornisce ai docenti una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche consegnata dal Commissario straordinario per l'emergenza da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo.

Ai docenti della scuola dell'Infanzia e ai docenti di sostegno, secondo le specifiche esigenze, oltre alle mascherine, la scuola fornirà una visiera e dei camici lavabili a maniche lunghe, dato l'elevato turnover nelle more dell'acquisizione dei camici il personale garantirà l'utilizzo di abbigliamento dedicato all'attività lavorativa. La pulizia e l'igienizzazione dei DPI sono a carico del lavoratore.

DPI e DM per i collaboratori scolastici

La scuola mette a disposizione dei collaboratori scolastici mascherine chirurgiche consegnata dal Commissario straordinario per l'emergenza, la visiera lavabile e il camice a maniche lunghe lavabile, da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo, dato l'elevato turnover nelle more dell'acquisizione dei camici il personale garantirà l'utilizzo di abbigliamento dedicato all'attività lavorativa. La pulizia e l'igienizzazione dei DPI sono a carico del lavoratore.

DPI e DM per il personale ATA

La scuola fornisce al **personale ATA** mascherine chirurgiche consegnata dal Commissario straordinario per l'emergenza, da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo.

DM per gli alunni

Gli alunni dovranno venire a scuola dotati di mascherina, salvo diverse indicazioni e forniture da parte degli organi competenti, salvo diverse disposizioni previste dai medici curanti.

Utilizzo della mascherina

L'utilizzo della mascherina deve avvenire nel rispetto dei seguenti accorgimenti:

- a. Quando si maneggia la mascherina prima di indossarla, bisogna essere certi di avere le mani pulite, altrimenti si rischia di contaminarla;
- b. La mascherina deve aderire bene al volto e coprire completamente naso e bocca;

- c. Bisogna evitare di toccare la mascherina una volta indossata, in quanto la mascherina, dopo un po' che è stata usata, potrebbe essere contaminata sulla sua parte esterna e quindi toccandola potrebbero venire contaminate le mani. Per sistemarla sul viso, bisogna prenderla dagli elastici;
- d. Quando ci si toglie la mascherina, bisogna sempre avere ben in mente che la sua superficie esterna può essere contaminata e quindi bisogna gettarla (se monouso) o metterla in un sacchetto se è riutilizzabile e lavarsi subito le mani dopo questa manipolazione.

L'utilizzo della visiera protettiva sanitaria è personale e deve essere igienizzata quotidianamente a cura del lavoratore (soluzione alcolica max 70%).

13. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

Questa sezione sarà integrata dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, al momento non ancora pervenute.

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica va gradualmente ripresa nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della Salute, nonché tenendo conto dell'andamento epidemiologico del territorio
- il medico competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori e provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia per coloro che hanno subito un ricovero ospedaliero.

I lavoratori affetti da patologie croniche o stati di immunodepressione è opportuno consultino il proprio medico curante per richiedere una certificazione anamnestica (con chiara indicazione della diagnosi ed attenta descrizione dell'attuale quadro clinico) da inviare alla attenzione del Medico Competente della scuola. Il dirigente scolastico interesserà il Medico competente per valutare la sussistenza dello stato di "fragilità" del lavoratore in questione (nel rispetto della privacy) per valutare le eventuali ulteriori misure di tutela da porre in essere (DPI specifici, barriere di protezione, non idoneità al lavoro in presenza etc..). Il lavoratore con le varie certificazioni in suo possesso potrà inoltre richiedere la visita sec. Art. 41 comma 2 lett. c del D.Lgs 81/08 "visita su richiesta" (essendo cessato dal 1 agosto l'effetto dell' art. 83 del D.Lgs n. 77 del 17 luglio 2020).

Tipologia lavoratori	Scuola con MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite su richiesta dei lavoratori		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia se ricoverati in ospedale		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c	
Tutti i lavoratori della scuola		<ul style="list-style-type: none"> ▪ MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 15/10/2020) 	Circolare Min.Salute e dl Lavoro del 04/09/2020

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ INAIL territoriale ▪ Aziende sanitaria locale ▪ Dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro dell'Università 	
--	--	--	--

14. INDIRIZZO MUSICALE E ATTIVITA' MUSICALI

Accesso a scuola:

I docenti di strumento e gli alunni e si apprestano ad entrare a scuola:

- dovranno accedere all'edificio muniti di mascherina;
- dovranno mantenere la distanza di sicurezza ed evitare assembramenti;
- seguire i percorsi obbligati.

Gli accessi a scuola saranno organizzati secondo le programmazioni previste per i singoli strumenti che diventano parte integrante del presente documento.

Individuazione degli spazi:

Lo svolgimento delle attività di insegnamento strumentale riguarderà i seguenti spazi:

Percussione: settore dell' "aula musica" piano terra

Violino: primo piano aula violino

Sassofono; primo piano (ex aula chitarra)

Chitarra : primo piano (ex aula sax)

Utilizzo dei bagni

Gli alunni potranno recarsi in bagno uno alla volta. È preferibile che gli alunni utilizzino il bagno una sola volta al pomeriggio e, comunque, solo se strettamente necessario.

Poiché il bagno è un luogo di uso comune è necessario igienizzare le mani tutte le volte che si viene a contatto con una superficie potenzialmente infetta: maniglia, rubinetto, bottone dello scarico.

Docenti:

Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria della durata minima di 5 minuti (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.

Igienizzazione tra una lezione e l'altra della cattedra e della sedia del docente e delle sedie, banchi e strumenti utilizzati da più alunni (strumenti a percussioni)

Gestione delle lezioni di strumento:

Verrà limitata al massimo la presenza a scuola nell'intervallo tra la fine delle lezioni e l'inizio delle attività musicali.

Le lezioni saranno esclusivamente individuali della durata di 60 minuti per alunno con la seguente strutturazione didattica : 10 minuti di Teoria e Solfeggio; 45 minuti di lezione individuale di strumento e musica di assieme all'insegnante o con basi musicali ; 5 minuti di arieggiatura dell'aula e ripasso teorico della lezione effettuata con l'insegnante.

Gestione attività di spettacolo:

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi concertistici quali saggi natalizi, lezioni concerto per le scuole elementari e saggio interdisciplinare di fine anno, fino a quando la situazione emergenziale e l'organizzazione scolastica lo permetta.

Gestione attività didattica corale:

Per quanto concerne le attività corali, le normali misure di prevenzione previste nei dispositivi nazionali e regionali, non permettano una declinazione delle norme igienico sanitarie che diano sufficienti elementi per garantire una sicurezza accettabile. Infatti, il canto non può essere esercitato con la mascherina e la normale distanza di sicurezza interpersonale prevista per una persona sana che parla non è sicuramente la medesima distanza ritenuta sicura per un'emissione vocale nel canto. Si ritiene pertanto che l'attività didattica corale, vista l'impossibilità di indossare le mascherine, sia sospesa fino a una migliore definizione della distanza di sicurezza in tale contesto.

Gestione e utilizzo degli strumenti musicali:

Non sarà concesso l'utilizzo da parte degli studenti degli strumenti musicali a fiato (SASSOFONI) in dotazione all'Istituto, sia per attività interne che esterne;

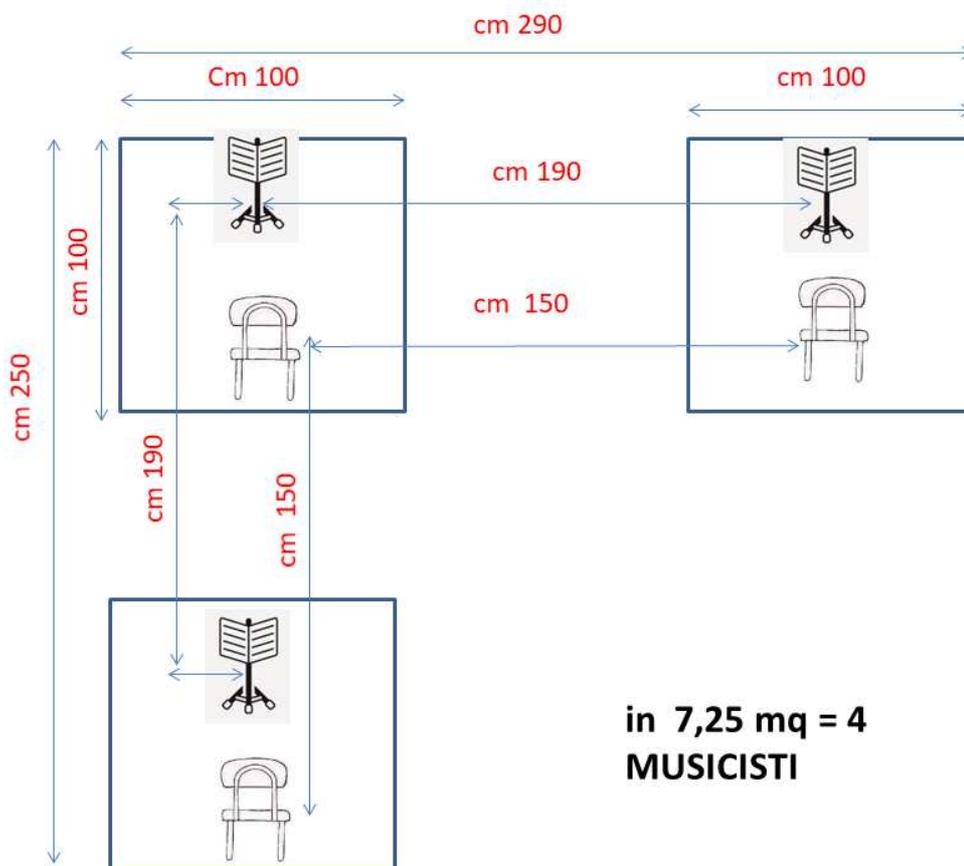
Ogni alunno dovrà usare il proprio strumento personale e non dividerlo con altri;

Alla fine di ogni esecuzione lo strumento deve essere correttamente smontato e pulito; Il panno con cui si pulisce lo strumento va conservato in una custodia (sacchetto di plastica da freezer trasparente a parte, avendo cura di non riporlo ancora umido). Per il sassofono è opportuno igienizzare l'imboccatura e rimuovere l'ancia alla fine di ogni esecuzione, lavandola con cura e asciugandola prima di riporla nella sua apposita custodia.

Gestione della distanza di sicurezza durante le lezioni di strumento:

Durante le lezioni individuali di strumento (Percussioni, Chitarra e Violino) verrà mantenuta una distanza tra allievo e insegnante non inferiore ai 2 mt lineari. Per quanto riguarda il sassofono visto il potenziale pericolo di droplet la distanza di sicurezza è consigliabile sia superiore ai 2 mt. L'insegnante cercherà di direzionare la campana dello strumento (sax) dell'alunno verso le pareti dell'aula e mai verso persone.

Durante le lezioni di musica d'insieme per max 4 strumenti con alunni o gruppi di alunni della stessa classe, il posizionamento delle sedie e dei leggii potrebbe essere il seguente:



15. UTILIZZO DELLE PALESTRE E DEGLI SPOGLIATOI

L'alunno è tenuto a rispettare le seguenti pratiche igieniche:

- è obbligatorio indossare la mascherina nelle operazioni di cambio negli spogliatoio
- nella zona del bagno possono sostare al massimo 2 alunni
- ridurre il più possibile (allo stretto necessario) la permanenza nello spogliatoio
- è obbligatorio evitare il più possibile il contatto con segnaletica, oggetti o superfici fisse.
- gli indumenti vanno riposti nella sacca e non lasciati nello spogliatoio e arrivati a casa, lavare gli indumenti utilizzati in palestra
- lavarsi le mani frequentemente, o igienizzarle attraverso appositi dispenser

- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro quando non si pratica attività fisica; durante l'esercizio fisico mantenere la distanza adeguata all'intensità dell'esercizio non inferiore a 2 metri;
- bere sempre dalla bottiglia o borraccia personale
- non scambiare indumenti, materiali con i compagni;
- disinfettare gli attrezzi dopo averli utilizzati

Durante e dopo l'attività in palestra occorre garantire l'areeggiamento dell'ambiente aprendo le porte, comprese quelle di emergenza. I collaboratori scolastici provvederanno alla pulizia del pavimento e alla sua igienizzazione prima dell'ingresso della classe successiva e all'igienizzazione degli spogliatoi. E' necessario pertanto che l'utilizzo della palestra avvenga con un intervallo adeguato tra una classe e l'altra. Al termine delle operazioni di sanificazione le porte dovranno essere tenute sempre spalancate e si dovrà attendere il tempo necessario prima dell'ingresso della classe successiva

16. ATTIVITA' CON ALUNNI CON DISABILITA'

Il Ministero, provvederà a fornire tempestivamente ulteriori approfondimenti sugli alunni con disabilità con particolare riferimento allo sviluppo del concetto di "accomodamento ragionevole e sull'utilizzo dei docenti di sostegno e degli assistenti in relazione al distanziamento previsto con gli allievi" (*protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (pag. 3)*). **Le indicazioni non sono ancora pervenute**

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia del bambino o dal medico.

17. Gestione delle emergenze

Vengono presi in considerazione i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione.

a) Primo soccorso

l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS); nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione; prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina); per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 - 46).(Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020 (pag. 11)

18. COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

L'Istituto aveva già provveduto nel mese di giugno 2020 ad istituire il Comitato Covid secondo le disposizioni previste.

Stante le ultime indicazioni viene istituita la **Commissione per l'applicazione del Protocollo**.

Costituita da:

- Dirigente scolastico, Cosimo Basile
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, DSGA Donata Zaccardo
- Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) Cristina Basso
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) Francesco Ambrosi
- Medico Competente Andreino Dal Carobbo
- R.S.U. d'Istituto

La commissione ha i seguenti compiti:

- definizione del Protocollo anti Covid-19 contenente le misure atte a ridurre il rischio di contagio Covid-19
- coordinamento delle attività di prevenzione, informazione, formazione
- vigilanza sulla messa in atto delle misure adottate
- verifica e revisione periodica del Protocollo anti Covid-19

Il controllo diretto dell'applicazione delle misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID-19, anche attraverso opportune check list, avviene attraverso le figure interne all'Istituto, Dirigente scolastico, DSGA, ASPP, se necessario, anche con la collaborazione dei referenti per la sicurezza di plesso. Le figure esterne all'Istituto, RSPP e Medico competente, collaborano per quanto di loro competenza.

Per quanto non compreso in questo aggiornamento si rimanda alle norme richiamate in premessa. La valutazione dei rischi è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza.

19. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

L'Istituto Superiore di Sanità defiisce l'informazione quale "potente strumento di prevenzione del rischio di contagio. La scuola è impegnata ad utilizzare qualsiasi pratica mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione tecnologici per favorire il più possibile la comunicazione interna rivolta al personale, alle famiglie e, compatibilmente con l'età, agli alunni.

In particolare sono state appositamente implementate:

- Apposita area del Sito web istituzionale dove vengono resi disponibili documenti, sintesi, schemi relativi ai diversi aspetti della situazione emergenziale in atto;
- La disponibilità delle connessioni e della loro adeguatezza in tutti i plessi dell'Istituto;
- I gruppi di distribuzione delle comunicazioni via email per ordine/plesso/staff/funzioni/classi;
- Le funzioni del registro elettronico, esteso a tutti gli ordini di scuola;
- Strumenti interni per la classificazione delle situazioni specifiche anche in rapporto alla gestione di eventuali focolai da parte del Dipartimento di Prevenzione;
- Sono state implementate, e se ne stanno studiando di ulteriori, funzioni specifiche con i fornitori del registro/segreteria digitale/gestore delle presenze del personale per favorire la raccolta di informazioni e la comunicazione tempestiva.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)	Cosimo Basile	
Resp.Serv.Prev.Protezione (RSPP)	Ambrosi Francesco	
Medico Competente (M.C.)	Andreino Dal Carrobo	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.)	Cristina Basso	
Direttore S.G.A.	Donata Zaccardo	
R.S.U.	Casarotto Gigliola	
R.S.U.	Giuseppina Vitali	
R.S.U.	Miriam Scalco	